



## COMUNE DI USSITA

Provincia di Macerata

### COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

#### DELIBERAZIONE n. 38 DEL 10-04-19

---

**OGGETTO: SISMA 2016. AMPLIAMENTO CIMITERO DI CASALI PER SEPOLTURE EMERGENZIALI. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**

L'anno duemiladiciannove il giorno dieci del mese di aprile alle ore 10:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<b>MARINI MARINI VINCENZO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>CONTI REMO</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>P</b>
<b>BASILILI SANTE</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. Scuderini Venanzio  
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. MARINI MARINI VINCENZO nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che tutto il territorio comunale è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, di cui il primo in data 24 agosto 2016, il secondo in data 26 ottobre 2016 ed il terzo in data 30 ottobre 2016, che hanno interessato con particolare violenza e distruzione tutto il territorio comunale;

Ravvisato che in ragione di tali considerazioni il Sindaco, a tutela dell'incolumità delle persone, con sua ordinanza n. 110 del 28.10.2016 ha dichiarato tutti i nuclei abitati di Ussita "zona rossa", con interdizione assoluta di accesso a mezzi e persone, con le eccezioni nell'ordinanza stabilite;

Ravvisato che con ordinanza sindacale n. 145 del 29.05.2017 è stata ripermetrata la zona rossa, a modifica parziale della succitata ordinanza n. 110/2016, andando a riaprire al pubblico transito zone del territorio comunale i cui immobili avevano subito danni minori in conseguenza degli eventi sismici del 2016;

Atteso che il Comune di Ussita è stato, a seguito di tali eventi sismici, quasi completamente evacuato ad eccezione di quei pochi cittadini che, per motivi lavorativi, dovevano rimanere nella zona (allevatori) e l'intera popolazione è stata ospitata in strutture ricettive sicure e di notevole distanza dalle zone colpite, site tutte verso la costa marchigiana;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1° settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, nonché del 10 ottobre 2016, n. 399, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", coordinato con la Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Richiamata l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24.08.2016, n. 19 del 07.04.2017, avente ad

oggetto *“Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24.08.2016”*;

Ravvisato che una parte della popolazione è rientrata in paese dopo la consegna delle soluzioni abitative di emergenza, S.A.E.;

- che purtroppo in questi due anni post sisma 2016, molteplici sono stati i decessi dovuti sia al fatto che ormai la popolazione è sempre più anziana, a fronte di pochissime nascite, sia ai risvolti psicologici che il sisma ha prodotto nell'animo umano;

Valutato che il cimitero principale di Castefantellino è stato fortemente danneggiato dai suddetti eventi sismici e ad oggi è completamente inutilizzabile e, seppur inserito nel Piano delle Opere Pubbliche per poter essere finanziato con i fondi della ricostruzione, i tempi per il ripristino della sua funzionalità saranno molto lunghi e le procedure alquanto laboriose in virtù del fatto che occorrerà prima spostare le centinaia di salme sepolte in loco e rimuovere l'enorme quantità di macerie crollate, tra cui quelle della torre monumentale;

Ravvisato che anche il cimitero di S. Placido non è agibile, per cui non vi possono essere effettuate sepolture;

Considerato che fino ad ora per le sepolture è stato utilizzato il cimitero della frazione di Casali, il quale, però, non ha più loculi disponibili, per cui risulta estremamente urgente e necessario realizzare una struttura temporanea per le future sepolture;

Richiamata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 489 del 20.11.2017 *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 Agosto 2016”* ed in particolare l'art. 3 comma 1 lettera b) che attribuisce anche ai Comuni le funzioni in materia di *“ampliamento e messa in sicurezza delle aree adibite a servizi cimiteriali interessati dagli eventi sismici di cui alla presente ordinanza nonché per la movimentazione dei feretri”*;

Ravvisato pertanto che per poter ovviare a questa delicata situazione, si può procedere, secondo quanto disposto dalla suddetta ordinanza, alla realizzazione di un ampliamento del Cimitero di Casali, mediante la realizzazione di un blocco di loculi provvisori, con i fondi emergenziali all'uopo previsti, in attesa della sistemazione definitiva del cimitero principale;

Richiamata la legge n. 145 del 31.12.2018, art. 1 comma 987, con la quale, per i territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31.12.2019;

Ritenuto necessario procedere rapidamente all'espletamento dell'iter tecnico-amministrativo allo scopo di ampliare il cimitero di Casali e consentire così di poter effettuare nuove tumulazioni, mediante la realizzazione di un blocco di loculi provvisori, utilizzando i fondi di cui all'OCDPC n. 489/2017;

Richiamata la propria delibera n. 13 del 18.02.2019 con la quale si è stabilito, fra l'altro, di procedere ad un adeguato ripristino delle funzioni cimiteriali, compromesse a seguito degli eventi sismici del 2016, mediante la realizzazione di un blocco di loculi provvisori presso il cimitero della frazione di Casali, dando mandato alla Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, di eseguire tutti gli atti di competenza per dare piena e concreta esecuzione

alla deliberazione;

Richiamata la successiva determina del Responsabile del Servizio IV Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione n. 54 (R.G. n. 126) del 01.03.2019 con la quale, per tutto il seguito di competenza affidato dalla Giunta comunale, si incaricava l'Ing. Rotoloni Paolo, dello studio professionale Pro Engineering S.r.l., con sede in Chiaravalle (AN), iscritto nell'elenco dei professionisti del Comune di Ussita e nell'elenco speciale sisma di cui al D.L. 189/2016 e s.m.i. per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la direzione lavori, la contabilità lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, i calcoli strutturali, il certificato di regolare esecuzione per l'ampliamento provvisorio del cimitero di Casali per un totale di euro 18.154,35 e si impegnava la relativa spesa in apposito capitolo di bilancio;

Preso atto altresì che con la medesima determinazione di cui al punto precedente si incaricava il Geologo Mariani Fabio, con studio a Macerata iscritto nell'elenco speciale di cui al D.L. 189/2016 e s.m.i. per la redazione della perizia geologica e geotecnica sisma per un totale di euro 2.750,90, e si impegnava la relativa spesa in apposito capitolo di bilancio;

Vista l'OCDPC n. 489 del 20.11.2017 art. 3 comma 1 lettera b) *"ampliamento e messa in sicurezza delle aree adibite a servizi cimiteriali interessati dagli eventi sismici di cui alla presente ordinanza, nonché per la movimentazione dei feretri"* che consente ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 388/2016 di provvedere per le finalità nella medesima riportate, con i poteri di cui all'art. 3, comma 5, e 5 dell'Ordinanza n. 394/2016 e quindi con le relative deroghe;

Ravvisato che il suddetto progettista all'uopo incaricato, con nota del 05.04.2019, assunta al protocollo comunale al n. 3570 in data 09.04.2019 ha consegnato il progetto di ampliamento del cimitero di Casali per sepolture emergenziali, formato dai seguenti elaborati:

- **A01 Relazioni**
  - Premessa, Stralcio PRG, Stralcio PAI, Documentazione Fotografica, Relazione Tecnica, Struttura, Impianti.
- **A02 Quadro Economico**
- **3- Elaborati grafici di progetto.** (Piante, Prospetti, Sezioni)
- **4- Computo metrico estimativo**
- **5-Elenco Prezzi**
- **6-Relazione Geologica.**

Ritenuto necessario procedere all'approvazione dei suddetti elaborati progettuali, onde consentire l'espletamento dell'iter tecnico-amministrativo successivo al fine di consentire l'esecuzione degli interventi di cui trattasi;

Viste le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- n. 388 in data 26/08/2016;
- n. 389 in data 28/08/2016;
- n. 391 in data 01/09/2016;
- n. 392 in data 06/09/2016;
- n. 393 in data 13/09/2016;
- n. 394 in data 19/09/2016;

Considerato che l'intervento sarà realizzato ai sensi dell'Ordinanza CDPC n. 489/2016 art. 3 lettera b) e riguarda strutture temporanea necessaria per garantire e ricostituire il tessuto sociale e riveste carattere di somma urgenza;

Preso atto:

- che si deroga dal rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.3 dell'Ordinanza n. 389 del 28/08/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- che si deroga dall'acquisizione del parere del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- che in merito alla conformità urbanistica dell'opera si applicano le deroghe previste dall'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- in merito al deposito strutturale, denuncia lavori (art. 93 D.P.R. 380/2001) e autorizzazione inizio lavori (art. 94 D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- in merito al titolo abilitativo (Titolo II D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del decreto-legislativo 267/2000, rispettivamente dal Responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.L. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016, così come modificato con D.L. 8/2017 e da ultimo convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017;

Con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. di richiamare tutte le premesse ampiamente esposte;
2. di dare atto:
  - che trattasi di intervento da realizzare ai sensi dell'Ordinanza CDPC n. 489/2016 art.3 e riguarda una struttura temporanea necessaria per garantire le sepolture private;
  - che si deroga dal rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.3 dell'Ordinanza n. 389 del 28/08/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
  - che si deroga dall'acquisizione del parere del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
  - che in merito alla conformità urbanistica dell'opera si applicano le deroghe previste dall'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
  - in merito al deposito strutturale, denuncia lavori (art. 93 D.P.R. 380/2001) e autorizzazione inizio lavori (art. 94 D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- in merito al titolo abilitativo (Titolo II D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

3. di approvare il progetto definitivo di "Ampliamento del cimitero di Casali per sepolture emergenziali" redatto e trasmesso a cura del progettista all'uopo incaricato Ing. Paolo Rotoloni come sopra generalizzato, con nota assunta al protocollo comunale al n 3570 in data 09.04.2019 composto dai seguenti elaborati tecnici che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

#### A01 Relazioni

-Premessa, Stralcio PRG, Stralcio PAI, Documentazione Fotografica, Relazione Tecnica, Struttura, Impianti.

#### A02 Quadro Economico

3- Elaborati grafici di progetto. (Piante, Prospetti, Sezioni)

4- Computo metrico estimativo

5-Elenco Prezzi

6-Relazione Geologica.

4. di approvare specificatamente il Quadro Tecnico economico così articolato:

QUADRO ECONOMICO			
a1)	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni (compresa sicurezza)		€ 73.372,41
a2)	Importo per l'esecuzione dei piani di sicurezza	€ 3.500,00	
b)	somma a disposizione della Stazione appaltante		
b1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura euro		
b2)	Rilievi accertamenti e indagini		
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi		
b4)	Imprevisti (5%)		€ 3.668,62
b5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		
b6)	Accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali		
b7)	Spese di carattere strumentale e per l'assicurazione dei dipendenti della PA incaricati della progettazione, spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità		€ 17.135,46
	- Spese tecniche per progettazione +cassa 4% (14308,29 + 4%)	€ 14.880,62	
	- Spese Geologo + cassa 2% (2210,63 + 2%)	€ 2.254,84	
b8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 733,72

b9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016)		
b10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		
b11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 1.800,00
b12)	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016)		€ 1.333,72
	- RUP	€ 733,72	
	- Collaudatore delle strutture	€ 600,00	
b13)	Oneri per la redazione del progetto di fattibilità (art. 183 comma 2 D.lgs. 50/2016)		
b14)	Costi per l'elaborazione del consuntivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102 comma 9 D.lgs. 50/2016)		
b15)	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 11.107,04
	Iva su lavori (10%)	€ 7.337,24	
	Iva su Spese Tecniche (22%)	€ 3.769,80	
	arrotondamenti		€ 849,01
	sommano		€ 36.627,59
	<b>Totale</b>		<b>euro 109.150,99</b>

5. di dare atto che la spesa complessiva ammonta ad euro 109.150,99 per la quale verranno richieste le relative somme alla Protezione civile di cui ai fondi emergenziali relativi alla contabilità speciale per il sisma;
6. di dare mandato all'Ufficio Tecnico a porre in essere tutti gli atti tecnico-amministrativi necessari a dare piena e concreta esecuzione alla presente delibera, ivi compresa la predisposizione e sottoscrizione di atti per l'immissione in possesso dell'area ove verranno realizzati gli interventi progettuali;
7. di dichiarare, il presente atto, previa apposita unanime votazione palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

SETTORE "ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore  
F.to ORTENZI PATRIZIA

SETTORE "CONTABILITA' E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità contabile della proposta del presente atto.

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria.

Il Responsabile del settore  
F.to Boccaccini Gianluca

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MARINI MARINI VINCENZO

IL SEGRETARIO  
F.to Scuderini Venanzio

-----  
Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 17-04-19 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 17-04-19

IL SEGRETARIO  
F.to SCUDERINI VENANZIO

-----  
La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari data 17-04-19 con nota prot.n. 3899 ai sensi dell'art.125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

Ussita, li

IL SEGRETARIO  
F.to SCUDERINI VENANZIO

-----  
Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.  
Li,

IL SEGRETARIO  
F.to Scuderini Venanzio

-----  
Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Ussita, li

IL SEGRETARIO  
SCUDERINI VENANZIO  
-----